

Giornata di studio

*Dalla lettura dei testi francescani
all'osservazione della natura
lungo il Cammino di Francesco*

29 MAGGIO 2015

AUDITORIUM VARRONE
Via Terenzio Varrone, 76 - Rieti

RELATORI

La lettura dei testi francescani, quali il Cantico delle Creature, ci permette di leggere il nostro territorio da un punto di vista essenziale, quello del rispetto delle creature e dello spirito di povertà.

L'Arch. Francesco Scoppola è stato il Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Culturali della Regione Umbria. Attualmente è il Direttore Generale Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei Beni Culturali ed è un profondo conoscitore della realtà del Cammino di Francesco e di tutte le vie Francescane dell'Umbria e del Lazio.

La dott.ssa Flavia De Sanctis è la Presidente dell'Associazione Antiqua, è stata l'organizzatrice della mostra a New York nel Palazzo delle Nazioni Unite e poi alla Borough Hall di Brooklyn, dei più antichi manoscritti francescani, la mostra ha avuto grande rilevanza perchè si è svolta su richiesta della Santa Sede per portare il messaggio di San Francesco a tutto il mondo nella sede di maggior rappresentanza internazionale. Durante la giornata di studio verrà proiettato un documentario sulla realizzazione della mostra che rivelerà aspetti inediti ed a volte toccanti, in particolare attraverso le interviste ai visitatori.

Fra Carlo Bottero è il direttore della biblioteca ed archivio dei manoscritti antichi del Sacro Convento di Assisi, ha curato tutta la parte scientifica della mostra di New York, illustrerà le motivazioni della mostra ed in particolare sarà interessante scoprire che alcuni dei manoscritti hanno avuto origine a Rieti all'epoca di San Francesco. Tra i manoscritti figura la più antica trascrizione del Cantico delle Creature che è la prima opera letteraria in italiano.

Padre Marino Porcelli è il Presidente della Fondazione Amici del Cammino di Francesco, tante sono le iniziative portate avanti in questi anni che stanno facendo sì che la Valle Santa Reatina sia diventata meta del turismo non solo religioso ma anche degli amanti della natura.

Il dott. Luca Chiarini. il Direttore del Bosco di san Francesco del F.A.I. Fondo dell'Ambiente Italiano, ad Assisi, illustrerà la grande opera di recupero di un territorio

che era stato abbandonato al degrado e che grazie al F.A.I. in pochi anni ha raggiunto circa 30.000 visitatori l'anno. Il dott. Chiarini ha seguito tutte le vicende del Bosco di San Francesco, dalla donazione al FAI di 64 ettari da parte di Banca Intesa, al restauro paesaggistico, alla raccolta fondi per sostenerlo, al marketing, fino alla realizzazione della grande opera di land art di Michelangelo Pistoletto. Questo esempio di restauro paesaggistico è uno dei maggior esempi di valorizzazione e recupero del patrimonio ambientale in Italia.

Il dott. Roberto Lorenzetti, Direttore dell'Archivio di Stato a Rieti, illustrerà la presenza francescana sulle antiche mappe del territorio reatino, una presenza costante nel tempo sin dall'epoca in cui San Francesco abitò nella nostra valle.

Padre Carlo Cadderi, è un francescano residente al Santuario di Fonte Colombo, uno storico attento studioso della presenza dei francescani a Rieti.

il dott. Diego Di Paolo è colui che per primo ha ideato il Cammino di Francesco e ne ha portato a termine la realizzazione, un itinerario che collega i Conventi Francescani ed i luoghi legati alla vita del santo, tramite questo itinerario è stato possibile nel corso di 10 anni recuperare sentieri che attraversano i boschi secolari, far conoscere a numerosi escursionisti italiani ed esteri questo angolo d'Italia al di fuori dei circuiti del turismo di massa, una operazione di grande respiro che con l'avvicinarsi del Giubileo della Misericordia avrà ulteriore impulso.

Il dott. Marco Di Domenico, è un botanico attento studioso delle essenze naturali e delle piante autoctone del territorio reatino. Lungo il Cammino di Francesco è possibile ammirare piante secolari ed essenze erbacee tipiche dei luoghi, alcune di queste piante hanno proprietà terapeutiche, altre venivano usate nelle attività artigianali, quali ad esempio quelle dei tintori.

Fabio Desideri è il Presidente Regionale del C.A.I. Club Alpino Italiano. Il C.A.I. di Rieti vanta una lunga storia ricca di importanti traguardi, ma forse il maggior merito è quello di far conoscere e sostenere la tutela del paesaggio, in particolare quel tratto del Cammino di Francesco che partendo dal Santuario di Poggio Bustone sale a Terminillo fino al Tempio di San Francesco, il più alto luogo di culto dedicato al Santo.

Don Fabrizio Borrello, della Diocesi di Rieti, parlerà degli aspetti legati al Giubileo della Misericordia. I Conventi Francescani della Valle Santa avranno un importante ruolo in questo specifico Giubileo straordinario, infatti il Santuario di Poggio Bustone si può ben definire Santuario del perdono, ricordando quanto avvenne a San Francesco quando entrò nella Valle Santa reatina e si fermò in questo luogo.

Il Prof. Paolo Piacentini, è un geografo, attualmente si occupa della valorizzazione dei cammini al Ministero dei Beni Culturali, è anche Presidente di FederTrek, molte le iniziative portate avanti negli anni tra le quali la Giornata Nazionale del Camminare.

L'arch Mauro Trilli, architetto urbanista e paesaggista, membro della Fondazione Amici del Cammino di Francesco, attento conoscitore del territorio reatino, ha elaborato uno studio sugli interventi da realizzare lungo i percorsi per rendere più fruibile il cammino.

La dott. Anna Rita Micheli segue il Programma ABC, Arte Bellezza e Cultura, della Regione Lazio, il Cammino di Francesco fa parte dei programmi promossi da questo settore.